raccolta di antichità dell'era pagana e di quella cristiana, fra cui le armi romane, che Maffeo Barberini aveva trovato una volta nei lavori al lago Trasimeno.¹ Alla Biblioteca preziosa istituita da Francesco Barberini era annessa una collezione di straordinario valore di monete e gemme antiche.² Una sala particolare conteneva i ritratti di uomini celebri, fra cui erano rappresentati in prima linea i Fiorentini.³ Nel giardino adorno di statue, fontane, fiori rari ed alberi di alloro, venivano mantenuti anche cervi, struzzi e cammelli.⁴ Da Lisbona erano giunti, come dono dell'ambasciatore spagnolo Castel Rodrigo, alberi di arancio, di limoni e di cedro, fino allora sconosciuti a Roma.⁵

Unito al palazzo era un teatro,⁶ il quale conteneva tremila persone. Esso fu inaugurato nel febbraio 1634 colla rappresentazione del dramma « S. Alessio » composto dal cardinale Giulio Rospigliosi, il futuro Clemente IX, e posto in musica da Stefano Landi, dramma che fondeva insieme armonicamente, a somiglianza del pennello di Pietro da Cortona, elementi cristiani ed antichi. L'ottima musica e la splendida messa in scena, il volo degli angeli nell'aria e l'apparizione della religione sopra un carro di nuvole, colla quale l'illusione toccò il suo apice, trascinarono gli spettatori all'entusiasmo.⁷ Quanto fosse l'incanto suscitato nei contemporanei dalla messa in scena dei primi drammi musicali a Palazzo Barberini, risulta dalle descrizioni di Giano Nicio Eritreo, che non rifinisce dall'esaltare gli attori rivestiti di stoffe d'argento e d'oro, i cambiamenti di scena e le prospettive.⁸ Nell'anno seguente si cercò ancora di superare quanto si era fatto nel 1634 coll'esecuzione del melodramma, composto anch'esso dal cardinale Rospigliosi. « La vita di santa Teodora ». Mentre il dramma musicale

¹ Vedi TETIUS 30 s.

² Vedi ivi 23 s.; N. HEINSIUS, *Clar. Belg. ad Magliabech, epist.* I 285. BLUME III 137.

³ Vedi TETIUS 18; POSSE, *Sacchi* 130, n. 2.

⁴ Vedi TETIUS 37 s.; POLLAK-FREY 331.

⁵ Vedi i dati di Cassiano del Pozzo, loc. cit. XV 191. Cfr. JESSEN, *Botanik* p. 258.

⁶ Era a sinistra del palazzo e fu costruito verosimilmente secondo i piani di Pietro da Cortona; vedi GOLZIO 11, 46.

⁷ Vedi ADEMOLLO, *Teatri* (1888) 8, 10 s., 18 s.; GOLDSCHMIDT, *Studien zur Gesch. der ital. Oper*, Lipsia 1901, 147 s. Cfr. anche GIONA, *I primi melodrammi a Roma e il teatro Barberini* nella *Rassegna internazionale di musica* 1909, e H. PRUNIÈRES, *L'opéra italien en France*, Parigi 1913, che dedica il primo capitolo del suo libro allo sviluppo dell'Opera in Roma nell'età di Urbano VIII. Vedi inoltre ZUCKER, *Die Theaterdekoration des Barock*, Berlino 1925. A servizio del cardinale Antonio stava anche il famoso cantante Marcantonio Pasqualini, la cui coronazione per opera di Apollo fu rappresentata dal pennello del Sacchi; vedi POSSE, *Sacchi* 107 s.

⁸ Vedi AMBROS IV 187 s.